

verificatisi negli esercizi precedenti e contabilizzato in conto residui sul predetto capitolo in lire 466.175.662.055 - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1994, pari a £ 636.111.988.452, a disposizione dell'Azienda per essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi.

Va peraltro ulteriormente precisato che l'indicato avanzo di competenza dell'esercizio 1994 (£ 169.936.326.397) è quello rilevabile dalle operazioni registrate nella loro integrale consistenza contabile.

Al fine di evidenziare il risultato effettivo di competenza occorre infatti depurare le operazioni appena richiamate da quelle aventi carattere meramente contabile necessarie per garantire la conservazione sino alla fine dell'esercizio dell'iniziale pareggio di bilancio, vale a dire:

- per gli accertamenti, del già ricordato utilizzo (lire 35.755.583.310) di parte delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo di spesa n.311;
- per gli impegni, dell'ammontare di lire 169.936.326.397 del capitolo n.311 concernente le disponibilità di formazione 1994 da riutilizzare negli esercizi successivi.

Eseguite le indicate depurazioni, l'avanzo di competenza dell'esercizio 1994 - individuato nella sua integrale consistenza -
169.936.326.397 - si modifica in termini effettivi in lire 134.180

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1994 pari - come si è visto - a lire 1.072.673.290.016, si ripartiscono per categoria come segue:

Entrate accertate

Categ. I - Vendita di beni e servizi	£.	59.691.192.778
Categ. II - Trasferimenti	"	916.000.000.000
Categ. III - Redditi	"	12.971.579.658
Categ. IV - Poste Compensative Spese	"	38.529.037.188
Categ. V - Somme non attribuibili	"	<u>45.481.480.392</u>
	£.	1.072.673.290.016

Spese impegnate

Categ. I - Personale in servizio	£.	19.722.655.625
Categ. II - Personale in quiescenza	"	1.243.700.105
Categ. III - Acquisto di beni e servizi	"	236.476.517.995
Categ. IV - Trasferimenti	"	712.510.965.702
Categ. VI - Poste correttive e compensative delle entrate	"	102.603.001.579
Categ. VIII - Somme non attribuibili	"	<u>116.449.010</u>
	£.	1.072.673.290.016

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.072,7) riguarda, più specificatamente, contributi del Tesoro per miliardi 916 (di cui 285 per l'attuazione del programma nazionale di interventi per il 1994 e miliardi 316 per

gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero), acquisizione di somme da riutilizzare formatesi negli esercizi precedenti per miliardi 35,7 ed altre entrate dell'Azienda per miliardi 121,0 (di cui miliardi 59,7 per vendita di prodotti, miliardi 12,9 per interessi attivi, miliardi 38,4 per I.V.A. e miliardi 9,4 per entrate eventuali diverse).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.072,7) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 221,3 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1994 di cui miliardi 70,0 per gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per miliardi 361,3 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 102,6 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 60 alle forniture in aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per miliardi 169,9 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1994 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 157,6 alle spese per il funzionamento dell'Azienda, di cui miliardi 115,0 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1994 (miliardi 221,3), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazione 16 marzo 1994.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>PREVISIONI DI COMPETENZA</u>			<u>IMPEGNI</u>
A	B	C = A + B	
Interv. 1994	Variazioni	Previsioni	
approvati dal	apportate	definitive	
C.I.P.E	dai C.I.P.E. (1)		
(Valori espressi in miliardi di lire)			
- Acquisto e stoccaggio di derivati dalla distillazione di vino (cap. 162)	100	--	100
- Intervento a sostegno del settore bovino e dei prodotti lattiero caseari (cap. 363)	30	--	30
- Aiuti a sostegno del settore ortofrutti- colto (ortofrutta e patate) (cap. 385)	20	--	20
- Interventi a sostegno del P.V.S. ed assimilati (cap. 385)	70	--	70
- Aiuto integrativo al reddito (cap. 373)	5	--	5
- Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere e ai commer- cianti (cap. 380)	15	- 0,29	14,71
- Adeguamento aiuti di adap- tamento nel settore bietti- colo saccarifero (cap. 331)	45	-45	--
T O T A L I	285	-45,29	239,71
			221,3

(1) Deliberazione 13 aprile 1994

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1994 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.064.478.449.867 ed in conto residui per £. 15.346.349.917 per un totale di £. 1.079.824.799.784;
- pagamenti in conto competenza per £. 594.800.006.829 ed in conto residui per £. 298.441.757.269 per un totale di £. 893.241.764.098.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1994 ha concluso con un avanzo di £. 186.583.035.686.

Il Collegio ha verificato che tale avanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto di talune rettifiche per errata imputazione da parte della Tesoreria statale nonché dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1994, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex316) ammontava a £. 1.345.519.745.796 (mentre al 31.12.1993 detta consistenza attiva risultava di £. 1.158.936.710.110), come viene specificato qui di seguito:

Saldo attivo c/c n.20081 al 1-1-94	£. 1.158.936.710.110
più: Riscossioni	£. <u>1.079.824.799.784</u>
	£. 2.238.761.509.894
meno: Pagamenti	£. <u>893.241.764.098</u>
Saldo attivo c/c n.20081 al 31-12-94	£. <u>1.345.519.745.796</u>

In ordine alla gestione di cassa il Collegio ha rilevato che per alcuni capitoli di spesa sono stati effettuati pagamenti o per un importo superiore alle autorizzazioni di cassa stabilite in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1994 e successive variazioni, oppure in mancanza delle relative autorizzazioni di cassa.

Tali eccedenze, che ammontano complessivamente a lire 22.297.359.303, sono qui di seguito specificate per capitolo:

Cap. 102	£.	64.271.273
Cap. 108	£.	6.873.380
Cap. 135	£.	107.650.690
Cap. 143	£.	83.941.215
Cap. 146	£.	7.587.536.620
Cap. 147	£.	1.014.729.830
Cap. 156	£.	732.621.170
Cap. 161	£.	100.915.910
Cap. 285	£.	664.976.480
Cap. 332	£.	442.555.380
Cap. 357	£.	223.752.750
Cap. 365	£.	4.166.658.000
Cap. 366	£.	2.886.854.605
Cap. 396	£.	4.214.022.000
	£.	22.297.359.303

I predetti "sfondamenti" sono risultati al termine dell'esercizio malgrado i richiami effettuati da questo Organo di controllo con la nota 19-9-94 n. 282.

Con tale nota il Collegio:

- segnalava che l'indicato comportamento, in contrasto con le vigenti norme di contabilità, poteva, tra l'altro, implicare profili di responsabilità per chi aveva disposto tali pagamenti ed in particolare anche del capo dell'Ufficio Ragioneria che, a norma dell'articolo 289 del Regolamento di contabilità di

Stato, è tenuto ad apporre il visto sui titoli di spesa dopo aver verificato, tra l'altro, che sul relativo capitolo di bilancio vi siano disponibili i fondi occorrenti; - invitava, ferme restando le responsabilità sopra richiamate, i competenti organi dell'Azienda a porre in essere con sollecitudine i necessari provvedimenti atti ad adeguare le autorizzazioni di cassa dei singoli capitoli alle effettive esigenze dell'Azienda, tenendo conto dei maggiori residui passivi risultati al 31-12-1993, anche ai fini di costituire correttamente la base di riferimento per l'impostazione delle previsioni di bilancio per l'anno 1995.

In tale occasione questo Organo di controllo, nell'evidenziare la mancata introduzione nel sistema informativo del vincolo che impedisce la registrazione degli ordinativi di pagamento quando questi superano le correlative autorizzazioni di cassa o quando sono emessi in assenza delle stesse, invitava inoltre l'Azienda a provvedere, tenuto conto anche di altre manchevolezze dell'attuale sistema informativo, ad una nuova impostazione dello stesso per renderlo più aderente ai canoni delle vigenti disposizioni contabili.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, la gestione dei capitoli sopra indicati - i cui pagamenti hanno superato le relative autorizzazioni di cassa in contrasto con l'articolo 2 della legge 5-8-1978, n. 468 che, tra l'altro, stabilisce che le autorizzazioni di cassa costituiscono il limite massimo dei pagamenti che possono essere disposti - non può riportare l'assenso di questo Collegio, il che non esclude, ove ne ricorrano i presupposti ed in analogia a quanto in proposito dispone la normativa contabile di Stato, l'adozione di uno specifico intervento di "sanatoria" in sede di delibera del rendiconto in esame.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1994, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.94 (da rendiconto 1993)	23.022.495.264	1.136.834.487.800
2. Variazione compensativa dei residui passivi di cui alle citte deliberate del Commis- sario delegato del 21.4.95 e del Commissario Governativo dell'1.9.95	----	+ 297.077.198.589
3. Variazioni apportate alle consistenze dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 1994:		
- in aumento	315.943.493	----
- in diminuzione	- 7.069.383.906	- 6.753.440.413
- compensative	----	+ 23.663.962.863
4. Incassi e pagamenti in conto residui	15.346.349.917	298.441.757.269
5. Consistenza al 31.12.94 dei residui provenienti dal 1993 e precedenti	922.704.934	831.639.290.118
6. Residui di nuova formazione 1994 (accertamenti <u>meno</u> incassi in c/cp; impegni <u>meno</u> pagamenti in c/cp)	8.194.840.143	477.873.283.187
7. Consistenza complessiva dei residui al 31.12.94	9.117.545.083	1.309.512.573.305

Come si rileva anche dalla nota preliminare al consuntivo in esame predisposta dall'Amministrazione, la consistenza dei residui attivi all'1-1-94 risulta aumentata dell'importo di £.315.943.493 per maggiori versamenti correttamente introitati in conto resti effettuati dalle banche per interessi attivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di £. 7.069.383.906 per la cancellazione delle seguenti partite creditorie:

- £ 4.457.383.906 riferentisi a somme impropriamente registrate nel conto consuntivo 1993 come da riscuotere per £.3.559.634.880 in relazione alla vendita di alcool alle ditte Di Trani (£ 2.177.323.530) e Industria Italiana Alcole (£ 1.382.311.350) e per lire 897.749.026 in conto IVA, mentre in realtà le predette somme erano già state riscosse in conto competenza nel corso dello stesso esercizio 1993.
- £ 2.612.000.000 concernenti l'incameramento della cauzione prestata dalla SRL San Salvo, incameramento avvenuto attraverso lo strumento della compensazione con incasso registrato in conto competenza 1994.

Parallelamente - sempre in occasione della redazione del documento in esame - la consistenza alla data dell'1.1.94 dei residui passivi è stata diminuita di £ 6.753.440.413, pari alla variazione netta dei residui attivi (+ £ 315.943.493 - £ 7.069.383.906), per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda.

Tale variazione diminutiva è stata operata in conto residui sul capitolo n.311 (Somme da riutilizzare); sullo stesso capitolo, per contro, sono state altresì apportate variazioni accrescitive per £.23.663.962.863 a compensazione di riaccertamenti negativi di complessivo pari importo operati su specifici capitoli di spesa a seguito dell'intervento di questo Organo formalizzato con la richiamata nota n.363 del 24.10.95.

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1994, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1993 e precedenti si riducono rispettivamente a £ 922.704.934 e a £ 831.639.290.118.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£ 8.194.840.149) e passivi (£ 477.873.283.187) formati nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1994 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £ 9.117.545.083 e per quelli passivi pari a £ 1.309.512.573.305.

Relativamente ai residui attivi (£ 7.069.383.906) eliminati per i motivi predetti il Collegio, nel richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di intervenire sui presupposti che possono condurre a rappresentazioni contabili non rispondenti alla realtà delle operazioni gestionali, non può esimersi dal far presente la possibilità che analoghi fenomeni possono aver interessato anche il rendiconto 1994 con riferimento soprattutto ai controlli da parte dei competenti Uffici degli estratti dei conti correnti bancari relativi alle varie gestioni commerciali.

Comunque, ai sensi dell'articolo 5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda, l'eliminazione degli specificati crediti (£ 7.069.383.906) deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi - essendo stati fatti i dovuti accertamenti - positivamente espresso con quanto sinora in proposito rappresentato.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.1994 pari a £ 9.117.545.083 si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per interessi attivi relativi agli anni 1993 e precedenti (£ 439.904.934) e all'anno 1994 (£ 8.194.840.149);
- per incameramento di cauzioni (£ 482.800.000).

In relazione ai predetti crediti al 31.12.94 il Collegio, constatato che nessuna giustificazione risulta comunicata dall'Azienda in ordine alla loro mancata riscossione, invita i competenti organi a predisporre le relative opportune iniziative.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.94 (£ 1.309.512.573.305), va specificato che essa riguarda:

- per £. 403.278.173.053 l'attuazione di programmi nazionali di intervento, di cui 40.075.717.394 concernenti le forniture di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per £. 148.842.137.145 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £. 45.419.834.030 gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per £. 182.435.010 la corresponsione dell'IVA sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per £. 75.678.005.615 le spese di funzionamento di cui £. 32.835.023.945 per le attività di controllo, £. 8.903.387.890 per gli schedari oleicolo e viticolo e £ 20.030.360.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;

- per £ 636.111.988.452 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap. 311), che rappresentano - come già specificato - il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1994.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultima partita, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.94 pari a £ 673.400.584.853.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£ 636.111.988.452) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1995 e successivi ad esclusione di £ 9.117.545.083 che, corrispondendo alle già richiamate somme da riscuotere, specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro avvenuta riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata disponibilità di cassa esistente al 31.12.94 sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 20081 (ex 316) (£ 1.345.519.745.796) integrata dalle somme ancora da riscuotere (£ 9.117.545.083) è a fronte dei citati residui passivi di £. 673.400.584.853 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1994 (£.636.111.988.452).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto all'esame - pari, si è visto, a £. 673.400.584.853 - il Collegio precisa che essi:

- si riferiscono per £. 75.860.440.625 alle spese di funzionamento ed a quelle per la corresponsione dell'IVA e per £. 597.540.144.228 ai programmi nazionali di intervento, ivi compresi gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero e le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;

- non sono costituiti, come già evidenziato, da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la non esaustività dei citati riaccertamenti operati prima dal Commissario delegato (delibera del 21.4.95) e poi, su invito revisorale (nota n.363 del 24.10.95), dall'Azienda e, per l'altro verso, per le già accennate caratteristiche peculiari dell'attività aziendale specificamente illustrate nel citato verbale revisorale del 21.7.95.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ESERCIZIO

Il Collegio - come precisato in esordio - ha redatto la presente relazione esclusivamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'esercizio 1994 non essendogli stato trasmesso l'altro documento contabile che costituisce parte integrante del rendiconto, vale a dire la situazione patrimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

La mancata trasmissione della situazione patrimoniale limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio, del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1994 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione ecc) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulle gestioni di competenza, di cassa e dei residui, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1994 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole

all'approvazione dello stesso - con distinto riferimento alla cancellazione delle
precisate partite creditorie - a condizione che i rilievi prima formulati in ordine
alla mancata ratifica di alcuni decreti di variazione e ai pagamenti effettuati in
eccedenza delle relative autorizzazioni di cassa vadano specificamente sanati in
sede di delibera del rendiconto in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

